



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

Istruzioni per il trasferimento di risorse PNRR

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT)

[Comunicato del 4 febbraio 2025](#)

Contenuti a cura del gruppo Monitoraggio,
Rendicontazione e Controllo

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali:

- 
1. **Indica il campo di applicazione:** M5C2 Inv. 2.1 e Inv. 2.2 per i trasferimenti PNRR compresi quelli finanziati a valere sul bilancio dello Stato previsti dal DM-MEF del 6 dicembre 2024. Le risorse a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) sono considerate unitamente alle somme PNRR
 2. **Disciplina il rapporto diretto tra SA e AT a fronte di una governance operativa che metteva in campo le AA.** Le istruzioni sono indirizzate direttamente ai SA e solo p.c. alle AA
 3. **Fornisce variegate minuziose istruzioni specifiche rispetto alla normativa sui trasferimenti di risorse finanziarie:**
 - 2.a) elementi aggiuntivi da allegare alla Richiesta di anticipazione
 - 2.b) include gli adempimenti ai fini della rendicontazione allegando l'aggiornamento della procedura di rendicontazione di progetto e controlli nonché il manuale ReGiS
 - 2.c) include puntuale indicazione dei controlli dell'AT
 4. **Rende obbligatorio l'esclusivo utilizzo di ReGiS**, tile "le mie Richieste", sia per le Richieste di trasferimento che per le eventuali integrazioni e/o modifiche. Per i dettagli operativi rinvia al manuale ReGiS del MEF che allega alla Nota (cfr. Allegato 4)
 5. **Rinvia al Decreto MEF del 6 dicembre per quanto non riportato in Nota**

DAIT

Rif. [Comunicato del 4 febbraio 2025](#)

ISTRUZIONI SPECIFICHE

1. Richiesta di ANTICIPAZIONE

1. L'AT procederà al pagamento delle anticipazioni già richieste secondo le precedenti modalità e non ancora liquidate, previa verifica della presenza del CUP sul sistema ReGiS e dell'avvio dell'intervento. **Sarà verificata l'aggiudicazione di almeno un CIG Lavori!**
2. Per **le nuove richieste di anticipazione**, presentate successivamente all'entrata in vigore del DM MEF del 6 dicembre 2024, sarà possibile formulare istanze di anticipo esclusivamente secondo le modalità previste dal citato Decreto, attraverso la sezione ReGiS "Gestione richieste – Richieste di trasferimento"

Anche per tali richieste l'Amministrazione erogherà le risorse previa verifica della presenza del CUP sul sistema ReGiS e dell'avvio dell'intervento nonché dell'aggiudicazione di almeno un CIG Lavori

ISTRUZIONI SPECIFICHE**2. Richiesta di
QUOTA
INTERMEDIA**

- a) I rendiconti intermedi già presenti a sistema alla data di entrata in vigore del decreto MEF del 6 dicembre 2024 saranno liquidati in misura pari all'importo richiesto in sede di rendiconto secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 11, del citato decreto, fermo restando l'obbligo per il SA di valorizzare su ReGiS tutti i dati di monitoraggio entro i sessanta giorni successivi all'erogazione
- b) I SA che, alla data di entrata in vigore del decreto MEF del 6 dicembre 2024, abbiano già presentato rendiconti potranno richiedere ulteriori trasferimenti esclusivamente per la parte eccedente l'anticipo e il rendiconto già presentato, e comunque fino alla soglia di pagamento del 90%
- c) I SA, che alla data di entrata in vigore del DM-MEF non hanno presentato la rendicontazione intermedia, dovranno procedere alla compilazione della richiesta di trasferimento, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, utilizzando la specifica funzione di compilazione prevista sul sistema ReGiS
- d) L'AT verificherà la regolarità formale della richiesta, in particolare:
- la sottoscrizione da parte del legale rappresentante del SA o da un dirigente/funziionario designato della Richiesta, redatta secondo il modello dell'Allegato 1 del Decreto "PNRR – Richiesta Trasferimenti intermedi;
 - la corretta pre-validazione dei dati di monitoraggio (esito controllo "OK") o l'eventuale impegno da parte del SA ad aggiornare i dati di monitoraggio entro 60 giorni dall'erogazione
- e) L'AT verificherà altresì la coerenza dei dati inseriti nel Cronoprogramma procedurale e l'avanzamento finanziario sul sistema ReGiS (es. fatture/SAL), tenendo conto degli eventuali ribassi d'asta maturati in sede di gara.
- *Se l'esito è positivo l'AT erogherà il pagamento intermedio fino al 90% del contributo concesso.*
 - *In caso di incompletezza dei dati, il SA deve provvedere alle integrazioni segnalate dall'AT entro il termine di 5 giorni. Durante questo periodo, il termine dei 30 giorni per l'erogazione è sospeso*

Nel caso in cui, decorsi i 5 giorni, il SA non abbia provveduto alle integrazioni indicate e/o l'esito dei controlli sia negativo, **la richiesta di pagamento sarà definitivamente rigettata e, in seguito, si potrà ripresentare nuovamente!**

	f) Successivamente all'erogazione del 90% del contributo ammesso a finanziamento, il SA è tenuto a presentare un rendiconto di progetto comprensivo di tutte le somme ricevute, secondo le modalità previste dal Quadro Sinottico allegato al Comunicato del 26 giugno 2024 e ciò, prima di trasmettere la richiesta di saldo del contributo. Nell'ipotesi in cui siano già presenti a sistema uno o più rendiconti, il soggetto attuatore sarà comunque tenuto alla trasmissione di un ulteriore rendiconto fino alla concorrenza del 90% delle somme ricevute ai fini della richiesta di saldo g) L'Amministrazione verifica la regolarità formale del/i rendiconto/i ai fini del conseguimento dei M&T (controlli rispetto alle prescrizioni PNRR della Misura), ed in caso di esito positivo, modifica il rendiconto in stato "Verificato Formalmente", mentre, laddove sia necessario procedere a delle correzioni e/o integrazioni, il rendiconto sarà posto in stato "Da integrare" h) La mancata rendicontazione delle somme ricevute o l'eventuale mancata integrazione del rendiconto presentato non consentirà il pagamento del saldo!!!
--	---

DAIT

Rif. [Comunicato del 4 febbraio 2025](#)

ISTRUZIONI SPECIFICHE

3. Richiesta di SALDO FINALE

L'AT eroga il saldo finale entro 30 giorni dalla richiesta in presenza di:

- a. corretta pre-validazione dei dati di monitoraggio (esito controllo "OK")
- b. corretta valorizzazione info su ReGis: integrale monitoraggio dell'intervento secondo le modalità del citato quadro sinottico
- c. corretta valorizzazione del campo *economie* all'interno della sezione "Gestione fonti" nella tile "Economie";
- d. documentazione attestante la conclusione degli interventi finanziati (certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori) caricata su ReGis;
- e. impegno assunto del SA di rendicontare tutte le somme ricevute, con particolare attenzione alla documentazione giustificativa delle spese dichiarate per verificarne la correttezza e l'ammissibilità, entro 180 giorni dall'emissione del certificato di collaudo e/o di ultimazione dei lavori, secondo le modalità previste dal Quadro Sinottico allegato al [Comunicato del 26 giugno 2024](#) e dagli eventuali futuri aggiornamenti dello stesso.

In caso di esito positivo: l'AT procede all'erogazione del saldo del contributo concesso.

In caso di incompletezza della documentazione e/o dei dati a sistema, il SA deve integrare le richieste entro 10 giorni, durante i quali è sospeso il termine di 30 giorni per l'erogazione del saldo.

Qualora i successivi controlli abbiano esito positivo, l'AT procederà all'erogazione del saldo. Diversamente, nel caso in cui, decorsi i 10 giorni, il SA non abbia provveduto alle integrazioni indicate e/o l'esito dei controlli sia negativo, **la richiesta di pagamento sarà definitivamente rigettata!!!**

- B. Il SA è tenuto alla rendicontazione finale di progetto (100% delle somme ricevute) entro 180 giorni dall'emissione del certificato di collaudo. In caso di inottemperanza, l'AT si riserva la facoltà di procedere al recupero delle somme già erogate nei confronti dell'Ente, così come previste dai decreti di finanziamento.

Si rammenta, infine, che i SA sono obbligati a conservare, anche in formato digitale, tutta la documentazione necessaria a supporto delle spese, rendendola disponibile per le eventuali ulteriori verifiche da parte di questa Amministrazione e delle Autorità di controllo nazionali ed europee (*per la documentazione da tenere agli atti, si rinvia alla sezione "Fascicolo di progetto" contenuta nel quadro sinottico del 26 giugno 2024*).

	Si precisa che, relativamente ai progetti afferenti alla Misura M5C2I2.2, per i quali il Decreto del 12 giugno 2024 ha provveduto alla ripartizione delle relative fonti di finanziamento tra quota PNRR, PNC e Fondi Nazionali, i Soggetti Attuatori sono tenuti a rendicontare prioritariamente le somme a valere sulla quota del PNRR, successivamente quelle sulla quota PNC ed infine sulla quota statale. Ai fini dell'erogazione del saldo, eventuali economie di progetto devono essere correttamente indicate all'interno dell'apposita <i>tile</i> "Anagrafica progetto" di ReGiS.
--	--